

*Dio. Ho fatto e farò il possibile fino alla fine della mia vita, la cui durata sembra che non sarà lunga; la volontà di Dio, però sia fatta per la sua maggior gloria!»* (luglio 1826 a mons. Narni).

**Guida 2:** *Sia fatta la tua volontà:* Signore, eccomi. Io ci sono con tutti i miei limiti, se Tu vuoi donami la tua Parola che mi rivelerà la Tua volontà per me, per noi, e insieme saremo pronti con fiducia e amore, con gratitudine e coraggio a fare ciò che vorrai, come vorrai, ovunque Tu vorrai. Davanti a Dio, celebro il compimento della Sua volontà nella mia vita.

**Guida 1:** Condividiamo le nostre intenzioni spontanee di preghiera. A ogni invocazione rispondiamo: *Padre nostro, ascoltaci.*

**Guida 2:** Rivolgamoci al Padre con le parole che ci ha insegnato Gesù:

### **Padre Nostro ...**

**Guida 1:** Rivelaci, o Padre, il mistero della preghiera filiale di Cristo, nostro fratello e salvatore e donaci il tuo Spirito, perché invocandoti con fiducia e perseveranza, come egli ci ha insegnato, resciamo nell'esperienza del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

**Guida 2:** Concludiamo la nostra preghiera con le parole che Santa Giovanna Antida ha scritto, il 6 giugno 1825, alle Suore della Savoia:



Coraggio,  
figlie mie carissime!  
Lavorate generosamente  
nella vigna del Signore,  
ingranditela, quando lo permette  
per la sua gloria.  
Siate sempre unite insieme  
nella santa pace del Signore;  
non possano mai dividervi  
né il mondo, né il demonio:  
è quanto domando a Dio,  
supplicandolo di effondere su  
di voi continuamente  
le sue abbondanti benedizioni.

Santa Giovanna Antida Thouret



**Canto finale.**



## ARTIGIANE DI FRATERNITÀ

### *Cristo vite, noi i tralci*



Preghiera del mese di febbraio 2024

**Guida 1:** Ci stiamo preparando a entrare nel tempo della Quaresima, che celebriamo tra pochi giorni: un tempo di conversione, di ritorno a Dio. Pensiamo a questo passaggio che vivremo insieme, come Famiglia religiosa, ascoltando il messaggio annunciato da Papa Francesco alla fine di gennaio e che ci guiderà nella nostra preghiera. Il Papa ha suggerito di dedicare l'anno che precede l'apertura della Porta Santa a una grande "sinfonia di preghiera", perché prima di partire verso il luogo santo, bisogna "recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, di ascoltarlo e adorarlo". Possa essere, allora, questo tempo un momento di intensa preghiera, in cui i cuori si aprano a ricevere l'abbondanza della grazia, facendo del *Padre nostro* il programma di vita di ogni suo discepolo.



Invochiamo *insieme* lo Spirito Santo affinché ci sostenga, durante nostra preghiera e conduca il nostro cuore verso Dio:

*Vieni a pregare in noi, o divino Spirito,  
e valorizza, con la tua preghiera divina,  
la nostra povera preghiera umana. Amen.*

 **Canto.**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Guida 2:** Signore Dio nostro, che abiti nell'alto dei cieli e che ami essere chiamato Padre, volgi lo sguardo su di noi riuniti nel nome del tuo Figlio, il Signore Gesù. Donaci il tuo Spirito, il maestro della nostra preghiera, perché possiamo sempre pregarti nel suo nome. Egli è Dio e vive e regna per tutti i secoli dei secoli. *Amen.*

Preghiamo il Salmo 51 (*a cori alterni*)

Crea in me, o Dio, un cuore puro, \*  
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza \*  
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, \*  
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie \*  
e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, \*  
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra \*  
e la mia bocca proclami la tua lode;

poiché non gradisci il sacrificio \*  
e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, \*  
un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi.

Nel tuo amore fa grazia a Sion, \*  
rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, †  
l'olocausto e l'intera oblazione, \*  
allora immoleranno vittime sopra il tuo altare.

*Gloria al Padre...*



### Canto dell'Alleluia.

**Lettrice:** Dal Vangelo secondo Luca (11,1-4)



*Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: "Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli". Ed egli disse loro: "Quando pregate, dite: Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione".*

**Guida 1:** Momento di silenzio meditativo personale.

*Padre nostro:* è un'invocazione.

*Che sei nei cieli:* è una dichiarazione di fede.

*Sia santificato il tuo nome:* è un grido di speranza.

*Venga il tuo Regno:* è una richiesta di amore.

*Sia fatta la Tua volontà:* è un atto di resa.

*Come in cielo, così in terra:* è un desiderio di unione.

*Dacci oggi il nostro pane quotidiano:* è brama di intimità.

*Perdona a noi i nostri peccati:* è nostalgia di libertà.

*Come anche noi perdoniamo:* è proclamazione di somiglianza.

*Non abbandonarci alla tentazione:* è preghiera di fede.

*Liberaci dal male:* è una infinita voglia di innocenza.

*Amen.*



**Guida 2:** Preghiamo tra solista e assemblea.

✚ *Vieni, Spirito della preghiera,*

**perché crediamo nell'amore di Dio e nella possibilità di vivere come suoi figli.**

✚ *Vieni, Spirito della speranza,*

**per vivere nella certezza che sei in noi e ci doni la tua forza.**

✚ *Vieni, Spirito della gioia,*

**aiutaci a riconoscere i segni della presenza di Dio nella nostra vita.**

**Guida 1:** Come la nostra Madre Giovanna Antida, viviamo nella preghiera e ci abbandoniamo alla Volontà di Dio.

Negli scritti di Madre Thouret l'abbandono alla volontà di Dio compare oltre 50 volte. Ma più delle occorrenze, contano le circostanze nelle quali Giovanna Antida si abbandona a Dio e confida solo in Lui: «*Su tutte le cose, sia sempre fatta la santa volontà di Dio*» (22 maggio 1824 a suor Basile Prince). Al Carmelo di Besançon, presso le Figlie della Carità di Parigi, al momento dell'imposizione del giuramento rivoluzionario e dei decreti giacobini di soppressione, durante l'epidemia di tifo a Sancey, di fronte all'invito del Receveur, nella situazione drammatica delle Solitarie, ai piedi della Vergine Nera di Einsiedeln, in ascolto della proposta di fondazione dei Vicari Generali, mentre scrive la Regola, al momento della richiesta di una comunità a Napoli, in occasione della sottrazione del ramo francese dell'Istituto... fino alla sua consegna ultima nella morte: «*Rimetto tutto in*